



18° RAPPORTO SULLE RETRIBUZIONI IN ITALIA

Settembre 2014

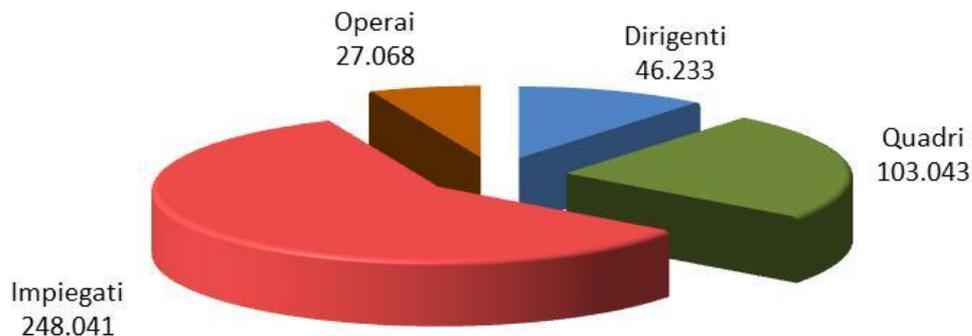
a GI GROUP company
OD&M
CONSULTING
Your People, Our Work

www.odmconsulting.com

18° Rapporto sulle Retribuzioni in Italia

- Il 18° Rapporto sulle retribuzioni in Italia fornisce nel dettaglio le informazioni sul mercato delle professioni ed offre una rappresentazione che può contribuire all'individuazione di linee di tendenza utili per tutti gli operatori che nella loro attività si confrontano con i complessi meccanismi della domanda e dell'offerta di lavoro nei mercati interni ed esterni alle aziende.
- Le rilevazioni effettuate da OD&M nelle aziende italiane tengono monitorato nel corso del tempo il “valore di mercato” di una professione e quanto il mercato per quella stessa professione è disposto a spendere. Non è oggetto di analisi, invece, la crescita retributiva di una specifica persona.
- Le professioni osservate riguardano tutti i dipendenti del settore imprese (grandi, medie e piccole) e fanno riferimento ad un universo lavorativo di oltre 15 milioni di persone. Non sono oggetto dell'analisi i dipendenti dell'amministrazione pubblica.

Il Database di OD&M 2009 - 2014 Distribuzione per categoria d'inquadramento



Il Rapporto elabora 424.385 profili retributivi di dipendenti privati (Dirigenti, Quadri, Impiegati ed operai) raccolti nel quinquennio 2009-2013 e nel primo semestre del 2014.

Per “profilo retributivo” s’intende un sistema di informazioni collegate alla retribuzione: settore e comparto di appartenenza, dimensione e fatturato dell’azienda, area territoriale, professione lavorativa, categoria d’inquadramento, età, anzianità professionale e genere.

RTA Lorda e variazione su base annua

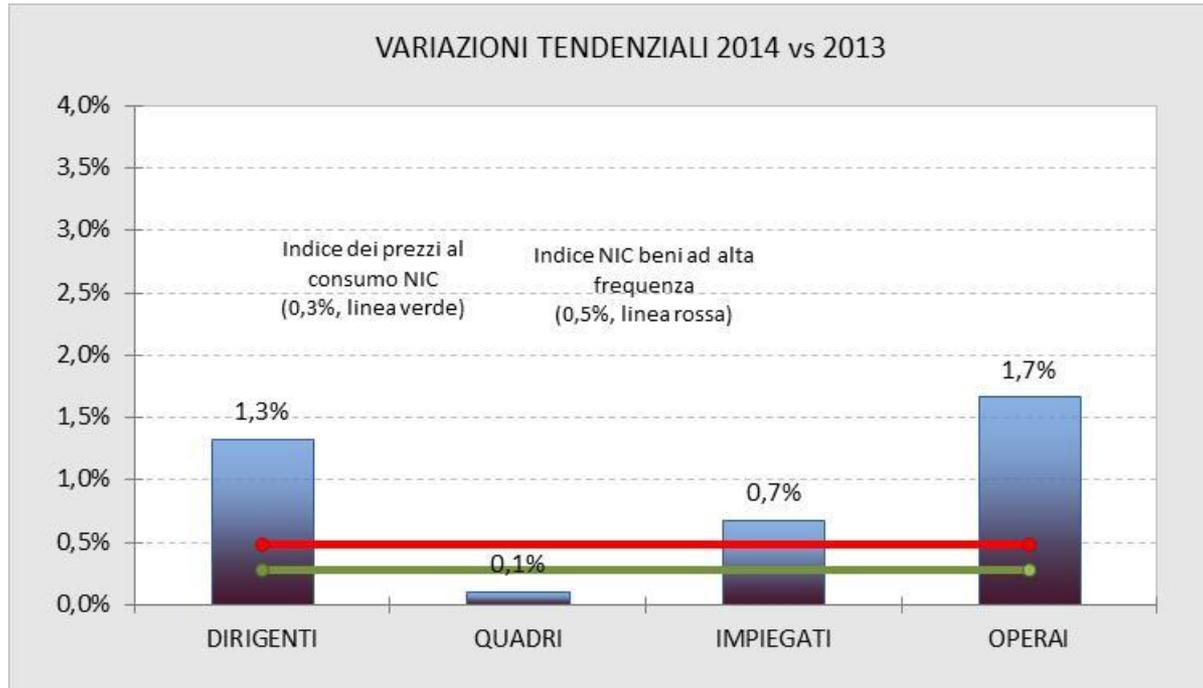
Categoria d'inquadramento	2009	2010	2011	2012	2013	Tendenza 2014 *	TREND 14 - 13	TREND 13 - 09
DIRIGENTI	€ 104.342	€ 103.908	€ 105.621	€ 109.737	€ 110.875	€ 112.340	+1,3%	+6,3%
QUADRI	€ 51.804	€ 53.418	€ 53.303	€ 54.023	€ 54.179	€ 54.233	+0,1%	+4,6%
IMPIEGATI	€ 26.151	€ 27.092	€ 26.920	€ 27.855	€ 28.562	€ 28.757	+0,7%	+9,2%
OPERAI	€ 21.723	€ 21.529	€ 22.006	€ 22.600	€ 23.493	€ 23.884	+1,7%	+8,1%

* Il dato «Tendenza 2014» considera profili retributivi raccolti fra il 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2014

Categoria d'inquadramento	2010 vs 2009	2011 vs 2010	2012 vs 2011	2013 vs 2012	Tendenza 2014 vs 2013
DIRIGENTI	-0,4%	+1,6%	+3,9%	+1,0%	+1,3%
QUADRI	+3,1%	-0,2%	+1,4%	+0,3%	+0,1%
IMPIEGATI	+3,6%	-0,6%	+3,5%	+2,5%	+0,7%
OPERAI	-0,9%	+2,2%	+2,7%	+4,0%	+1,7%

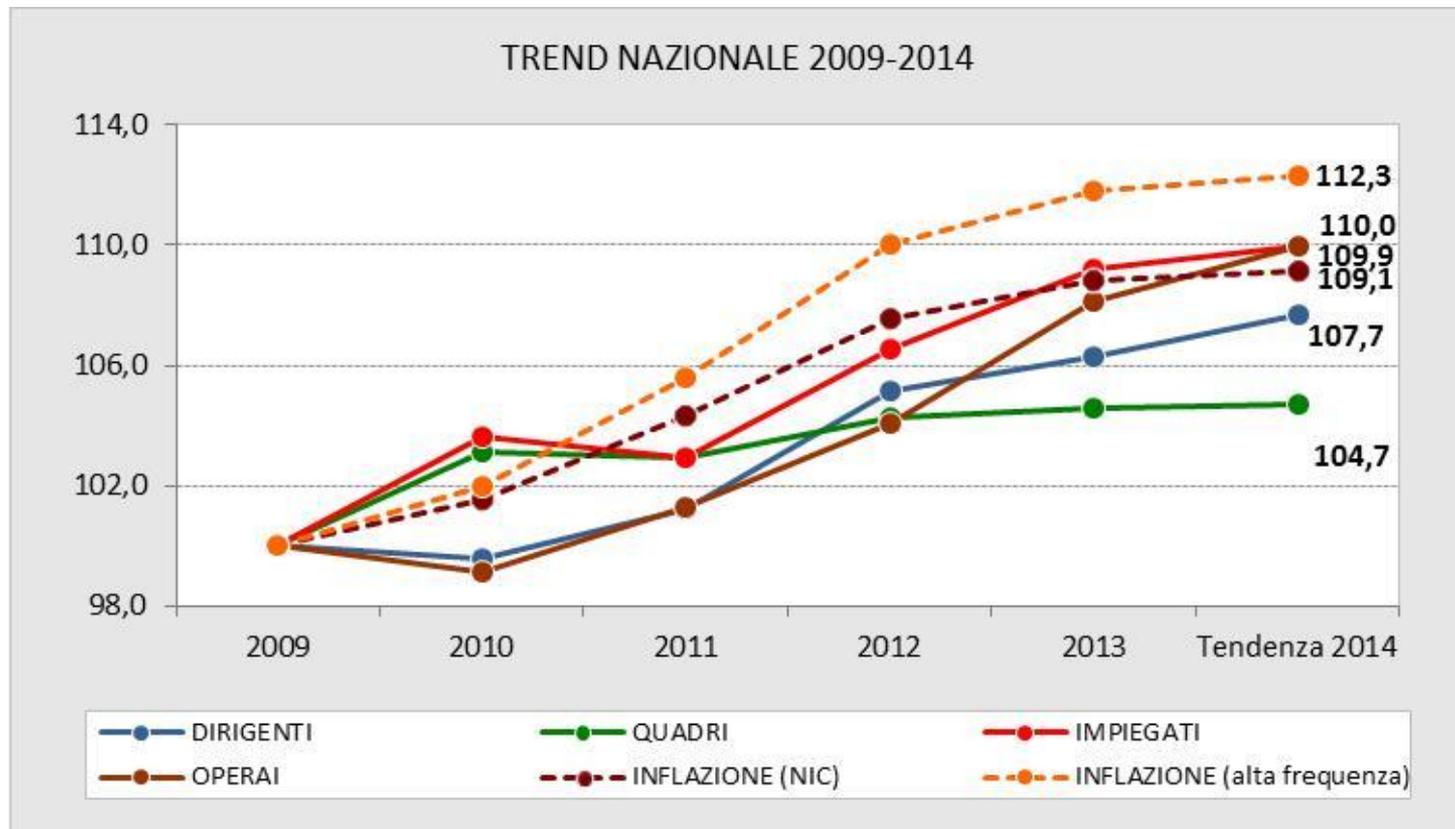
- A confronto con l'anno solare 2013, si conferma nel 2014 una tendenza al rialzo delle retribuzioni, seppur di lieve entità.
- La situazione di crescita retributiva rilevata nel 2013 sembra reggere anche nel 2014, i trend di crescita sono tuttavia contenuti, inferiori a quelli misurati nell'anno precedente per tutte le famiglie professionali, tranne nel caso dei Dirigenti.

L'effetto dell'inflazione



- L'inflazione rilevata dall'ISTAT permette di confrontare l'aumento dei prezzi al consumo con l'aumento delle retribuzioni; si riscontra nel 2014 un aumento dell'inflazione inferiore alla crescita retributiva, tranne nel caso dei Quadri per i quali le retribuzioni sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto al 2013.
- La tendenza rilevata è quindi un potenziale aumento del potere d'acquisto per quasi tutte le famiglie professionali del mercato.

Trend nazionale 2009 - 2014



Retribuzione fissa e retribuzione variabile percepita

CATEGORIA	DIRIGENTI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2009	93.167	11.175	12,0%	104.342
2013	98.469	12.406	12,6%	110.875
Tendenza 2014	100.156	12.184	12,2%	112.340
Variazioni %				
2013 vs 2009	+5,7%	+11,0%		+6,3%
Tendenza 2014 vs 2013	+1,7%	-1,8%		+1,3%

CATEGORIA	QUADRI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2009	48.503	3.301	6,8%	51.804
2013	50.734	3.445	6,8%	54.179
Tendenza 2014	50.829	3.403	6,7%	54.233
Variazioni %				
2013 vs 2009	+4,6%	+4,4%		+4,6%
Tendenza 2014 vs 2013	+0,2%	-1,2%		+0,1%

- La crescita delle retribuzioni è determinata, sia nell'ultimo anno sia nell'intero periodo considerato, principalmente dalla crescita della componente fissa sia per i Dirigenti sia per i Quadri.
- Nel 2014 si registra una leggera contrazione della retribuzione variabile sia dei Dirigenti sia dei Quadri. Per i Dirigenti si riscontra una crescita della retribuzioni fissa in valori assoluti (+1.687 €), mentre per i Quadri la crescita della componente fissa non è significativa (86 € medi in più rispetto al 2013).

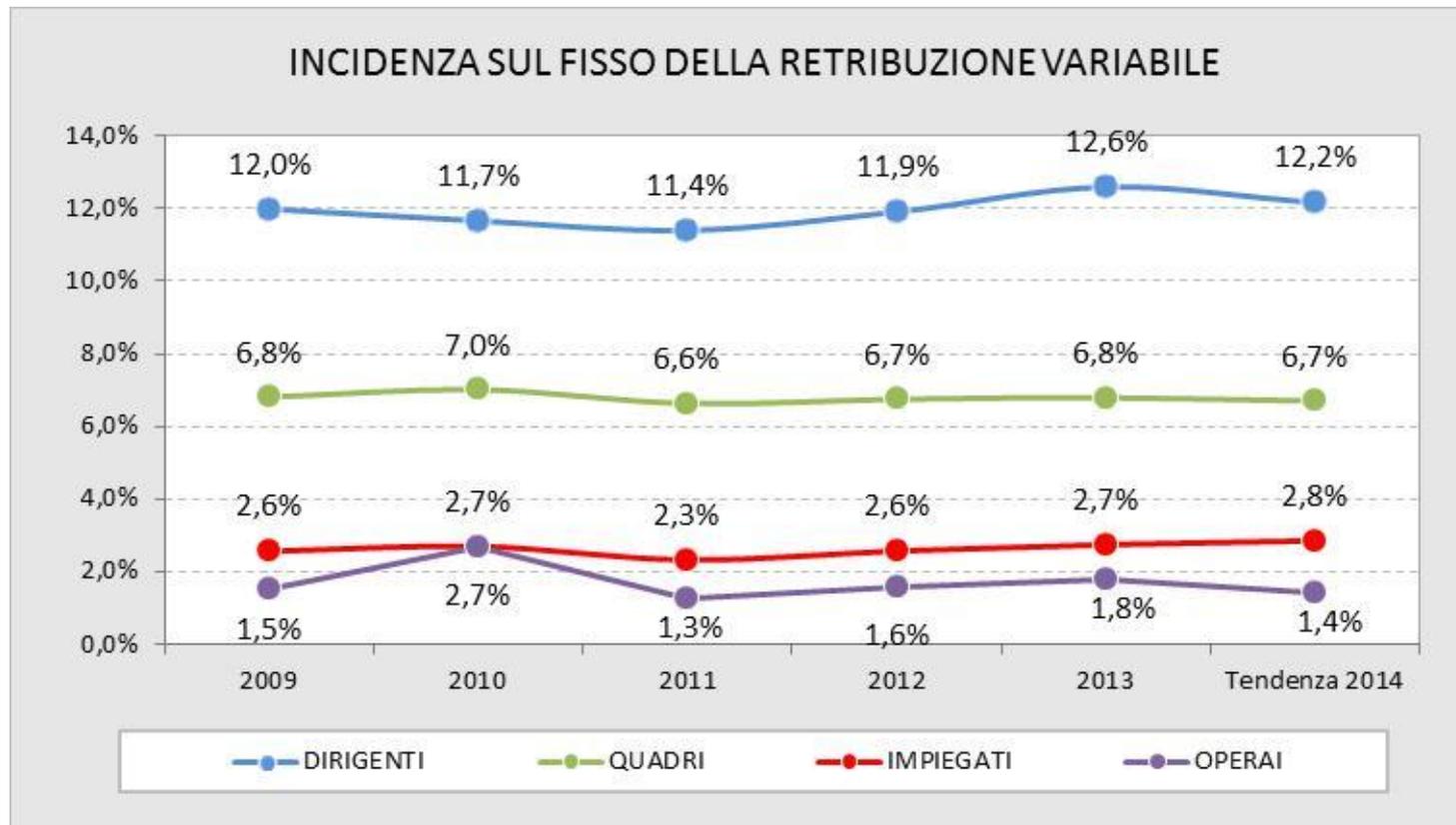
Retribuzione fissa e retribuzione variabile percepita

CATEGORIA	IMPIEGATI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2009	25.500	651	2,6%	26.151
2013	27.801	761	2,7%	28.562
Tendenza 2014	27.962	795	2,8%	28.757
Variazioni %				
2013 vs 2009	+9,0%	+16,8%		+9,2%
Tendenza 2014 vs 2013	+0,6%	+4,5%		+0,7%

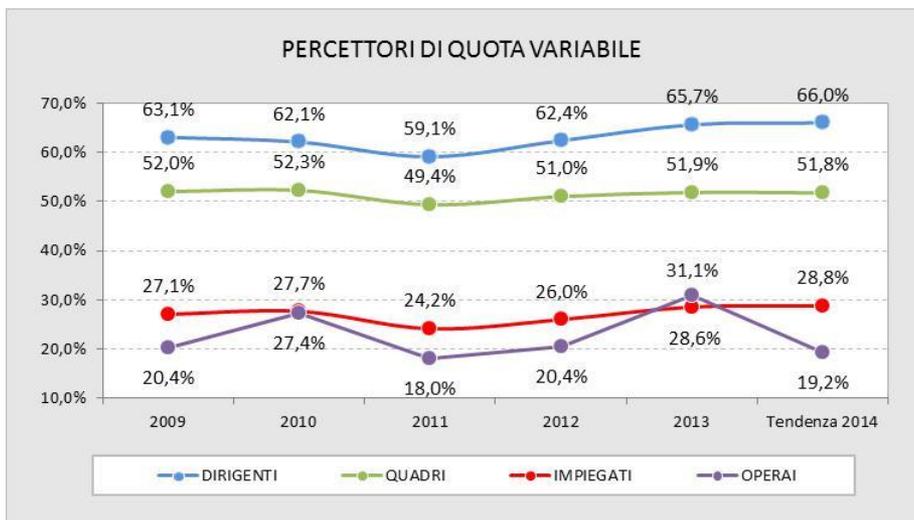
CATEGORIA	OPERAI			
	Fissa	Var (€)	Var (%)	TOT
2009	21.394	329	1,5%	21.723
2013	23.088	405	1,8%	23.493
Tendenza 2014	23.547	336	1,4%	23.884
Variazioni %				
2013 vs 2009	7,9%	23,0%		8,1%
Tendenza 2014 vs 2013	2,0%	-16,9%		1,7%

- La crescita delle retribuzioni è determinata, sia nell'ultimo anno sia nell'intero periodo considerato, principalmente dalla crescita della componente fissa sia per gli Impiegati sia per gli Operai.
- Nel 2014 il trend retributivo nel caso degli Impiegati è contenuto per entrambe le componenti (fissa: +161 €; variabile: +34 €), mentre nel caso degli Operai si assiste a una lieve contrazione della componente variabile (-69 €) controbilanciata da una crescita della componente fissa (+459 €)

Incidenza della retribuzione variabile sul fisso



Perceutori della quota variabile



VARIABILE PERCEPITO 2014	MEDIO COMPLESSIVO	SOLO PER I PERCETTORI	QUOTA PERCETTORI
DIRIGENTI	€ 12.184	€ 18.455	66,0%
QUADRI	€ 3.403	€ 6.573	51,8%
IMPIEGATI	€ 795	€ 2.761	28,8%
OPERAI	€ 336	€ 1.753	19,2%

- Analizzando il numero di effettivi perceutori della quota variabile, si registra una sostanziale stabilità nel 2014 per Dirigenti, Quadri e Impiegati, contrapposto a un calo nel caso degli Operai.
- È necessario specificare che la percentuale di perceutori è influenzata solo in parte dall'utilizzo da parte delle aziende di questa leva di reward; l'erogazione del premio variabile è infatti dipendente soprattutto dall'eventuale raggiungimento degli obiettivi aziendali da parte dei lavoratori.
- Non essendo l'intero universo lavorativo coinvolto in sistemi / logiche che determinano l'erogazione di una quota variabile, isolando i soli perceutori del variabile si riscontra una quota media percepita ben superiore rispetto a quella analizzata in precedenza.

Cruscotto leva variabile

	PERCENTUALE PERCETTORI		INCIDENZA VARIABILE SUL FISSO (SOLO I PERCETTORI)		VARIABILE TARGET
	2014	TREND 14 - 09	INCIDENZA SUL FISSO	TREND 14 - 09	INTERVALLO MEDIO
DIRIGENTI	66,0%	+2,9%	18,5%	+4,2%	10% - 25%
QUADRI	51,8%	-0,3%	12,7%	+3,6%	7% - 15%
IMPIEGATI	28,8%	+1,7%	9,2%	+14,7%	0% - 10%
OPERAI	19,2%	-1,2%	6,8%	+8,7%	0% - 5%

- La leva variabile ha potenzialmente un peso importante nel pacchetto monetario erogabile, ma sono le performance ottenute dai lavoratori che determinano il peso effettivo del pacchetto retributivo che percepiscono.
- In generale è evidente la stagnazione della componente variabile negli ultimi 5 anni. Il numero di percettori e la quota percepita sembrano indicare come non vi siano modifiche rilevanti nel peso del variabile.
- Le aziende tendono a investire sempre più in questa leva per le fasce medio-alte della popolazione lavorativa (maggiormente determinanti per il raggiungimento dei risultati aziendali), sia in termini di teste che in termini di valore retributivo potenzialmente erogabile.

Analisi territoriale

Retribuzione Totale Annua Lorda	Tendenza 2014 *				SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA			
	NORD EST	NORD OVEST	CENTRO	SUD E ISOLE	NORD EST	NORD OVEST	CENTRO	SUD E ISOLE
DIRIGENTI	€ 111.717	€ 112.527	€ 110.936	€ 103.366	-0,6%	+0,2%	-1,3%	-8,0%
QUADRI	€ 55.067	€ 54.567	€ 53.096	€ 50.193	+1,5%	+0,6%	-2,1%	-7,4%
IMPIEGATI	€ 28.281	€ 28.873	€ 26.937	€ 24.933	-1,7%	+0,4%	-6,3%	-13,3%
OPERAI	€ 23.023	€ 24.043	€ 22.302	€ 21.006	-3,6%	+0,7%	-6,6%	-12,0%

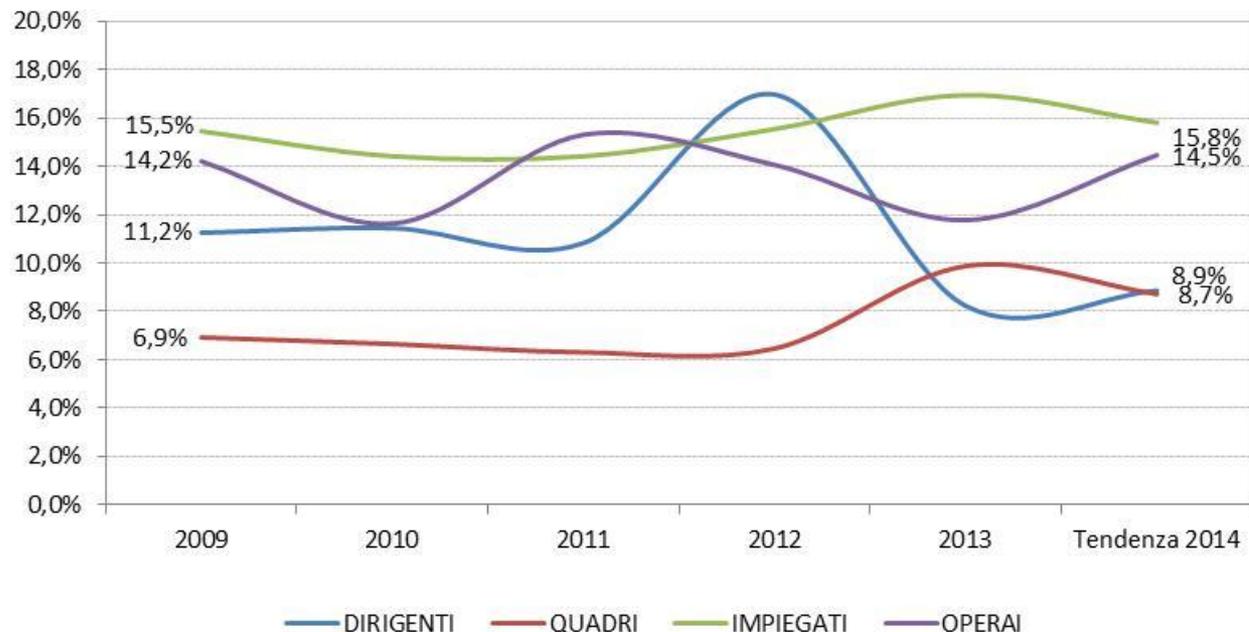
* Il dato «Tendenza 2014» considera profili retributivi raccolti fra il 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2014

Retribuzione Totale Annua Lorda	Tendenza di variazione 14 - 13			
	NORD EST	NORD OVEST	CENTRO	SUD E ISOLE
DIRIGENTI	+1,8%	+0,3%	+1,3%	-0,3%
QUADRI	+0,5%	-0,4%	+0,7%	+0,7%
IMPIEGATI	+1,4%	+0,3%	+1,1%	+1,3%
OPERAI	+1,2%	+3,1%	+4,4%	+0,7%

- Il Nord Ovest presenta i valori retributivi medi più alti in tutte le famiglie professionali, mentre i valori più bassi spettano al Sud e Isole in tutti i casi.
- Il Nord Est presenta valori retributivi medi superiori al Centro in tutte le categorie, con l'eccezione degli Operai.
- Le migliori variazioni spettano al Nord Est per i Dirigenti, al Nord Ovest e al Centro per gli Operai e al Sud per gli Impiegati.

Differenze territoriali: i livelli estremi del Nord Ovest e del Sud e Isole

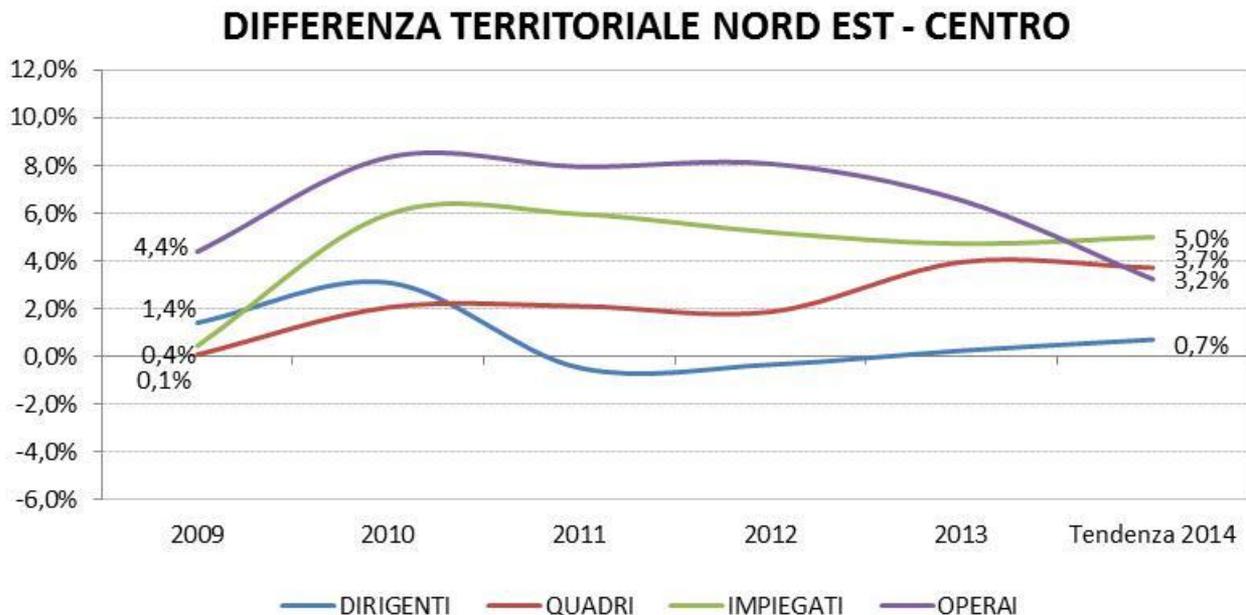
DIFFERENZA TERRITORIALE NORD OVEST - SUD E ISOLE



Es. la RTA media rilevata per gli Impiegati (linea verde) dipendenti in aziende del Nord Ovest è nel 2014 superiore del **15,8%** rispetto a quella rilevata per gli Impiegati dipendenti di aziende del Sud e Isole

- Il livelli retributivi agli estremi sono rappresentati dal Nord Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia) e dal Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).
- La differenza retributiva fra queste due realtà territoriali è complessivamente rimasta stabile negli ultimi anni per Quadri e Impiegati. Nel caso dei Dirigenti la differenza si è ridotta, mentre per gli Operai è cresciuta.

Differenze territoriali: i livelli intermedi del Nord Est e del Centro



Es. la RTA media rilevata per gli Impiegati (linea verde) dipendenti in aziende del Nord Est è nel 2014 superiore del **5,0%** rispetto a quella rilevata per gli Impiegati dipendenti di aziende del Centro

- Nord Est (Triveneto e Emilia-Romagna) e Centro (Toscana, Marche, Umbria e Lazio) presentano retribuzioni intermedie a quelle delle due circoscrizioni analizzate precedentemente.
- Negli ultimi 5 anni è cresciuta la differenza retributiva per Quadri e Impiegati, mentre si è ridotta, in particolare nell'ultimo biennio, quella per gli Operai. Per quanto riguarda i Dirigenti le differenze retributive sono rimaste contenute.

Dimensione aziendale

Retribuzione Totale Annuale Lorda	Tendenza 2014 *			SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA		
	PICCOLA	MEDIA	GRANDE	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
DIRIGENTI	€ 101.551	€ 113.945	€ 118.439	-9,6%	+1,4%	+5,4%
QUADRI	€ 51.649	€ 55.378	€ 55.406	-4,8%	+2,1%	+2,2%
IMPIEGATI	€ 26.767	€ 30.621	€ 30.994	-6,9%	+6,5%	+7,8%
OPERAI	€ 22.792	€ 25.344	€ 27.796	-4,6%	+6,1%	+16,4%

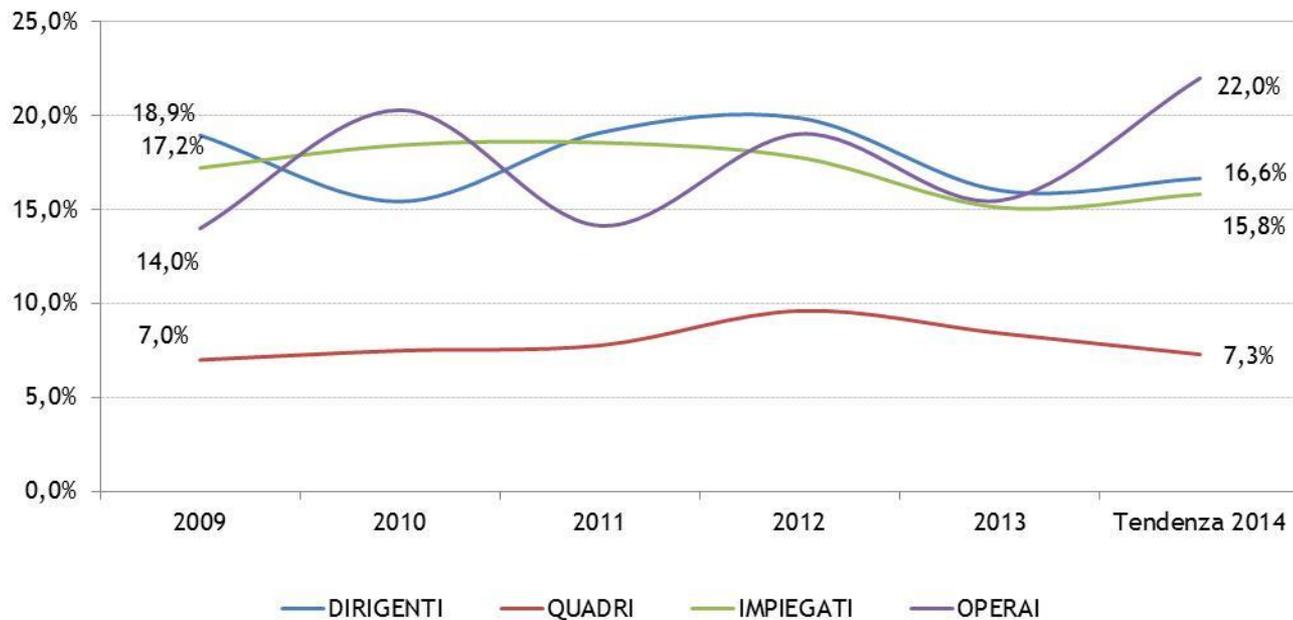
* Il dato «Tendenza 2014» considera profili retributivi raccolti fra il 1° luglio 2012 e il 30 giugno 2013

Retribuzione Totale Annuale Lorda	Tendenza di variazione 14 - 13		
	PICCOLA	MEDIA	GRANDE
DIRIGENTI	+1,1%	+0,6%	+1,6%
QUADRI	+0,7%	0,0%	-0,3%
IMPIEGATI	+0,2%	+0,2%	+0,8%
OPERAI	+1,1%	+4,8%	+6,8%

- Le dimensioni aziendali determinano una significativa variabilità degli importi assoluti, che presentano valori costantemente in crescita all'aumentare dell'ampiezza delle imprese e scarti elevati.
- Lo scarto retributivo fra grandi e piccole aziende è compreso fra il 22% e il 16% per Dirigenti, Impiegati e Operai, 7% per i Quadri.
- Tendenzialmente gli incrementi retributivi misurati in percentuale sono maggiori nelle aziende di grandi dimensioni, con l'eccezione dei Quadri la cui retribuzione media è cresciuta maggiormente, in termini percentuali, nelle imprese di piccole dimensioni.

L'evoluzione del gap dimensionale

DIFFERENZA RETRIBUTIVA FRA GRANDI E PICCOLE IMPRESE



Es. la RTA media rilevata per i Quadri (linea rossa) dipendenti di grandi aziende è nel 2014 superiore del 7,3% rispetto a quella rilevata per i Quadri dipendenti di piccole aziende

- La differenza retributiva fra grandi e piccole imprese non ha mutato significativamente il proprio volume negli ultimi 5 anni per Dirigenti, Quadri e Impiegati.
- Nel caso degli Operai la differenza retributiva fra piccole e grandi imprese negli ultimi 5 anni è cresciuta di 6 punti percentuale.

Settore

Retribuzione Totale Annuale Lorda	Tendenza 2014 *				SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA			
	INDUSTRIA	COMMERCIO	SERVIZI	CREDITO	INDUSTRIA	COMMERCIO	SERVIZI	CREDITO
DIRIGENTI	€ 112.288	€ 108.051	€ 105.082	€ 125.579	0,0%	-3,8%	-6,5%	+11,8%
QUADRI	€ 53.387	€ 53.985	€ 50.485	€ 58.648	-1,6%	-0,5%	-6,9%	+8,1%
IMPIEGATI	€ 31.063	€ 27.509	€ 27.740	€ 28.164	+8,0%	-4,3%	-3,5%	-2,1%
OPERAI	€ 25.600	€ 22.576	€ 24.806	n.d.	+7,2%	-5,5%	+3,9%	n.d.

* Il dato «Tendenza 2014» considera profili retributivi raccolti fra il 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2014

Retribuzione Totale Annuale Lorda	Tendenza di variazione 14 - 13			
	INDUSTRIA	COMMERCIO	SERVIZI	CREDITO
DIRIGENTI	+1,5%	-0,8%	+4,0%	+5,6%
QUADRI	-0,4%	-2,8%	-0,9%	+4,2%
IMPIEGATI	+0,7%	+2,0%	+0,4%	-0,3%
OPERAI	+5,1%	-0,7%	-5,5%	n.d.

- Fra i settori più rappresentati, il credito e assicurazioni presenta i valori retributivi più alti per i Dirigenti e Quadri, l'industria per Impiegati e Operai.
- Le società di servizi presentano valori al di sotto della media nazionale in tutte le categorie tranne gli Operai; il commercio e turismo presenta i valori più bassi per gli Impiegati e gli Operai.
- Nell'industria l'andamento dell'ultimo anno è stato positivo per tutte le famiglie professionali, con l'eccezione dei Quadri. I Quadri hanno visto una riduzione delle retribuzioni in tutti i settori tranne nel credito e assicurazioni.
- Fra i Dirigenti, nel credito si registrano variazioni positive, mentre nell'industria si registrano variazioni positive per i Quadri.

Retribuzione Totale Annuale Lorda	Tendenza 2014 *		SCARTO RISPETTO ALLA MEDIA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	€ 114.075	€ 104.890	+1,5%	-6,6%
QUADRI	€ 55.398	€ 51.579	+2,1%	-4,9%
IMPIEGATI	€ 30.619	€ 27.340	+6,5%	-4,9%
OPERAI	€ 24.251	€ 21.624	+1,5%	-9,5%

* Il dato «Tendenza 2014» considera profili retributivi raccolti fra il 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2014

Retribuzione Totale Annuale Lorda	Tendenza di variazione 14 - 13	
	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	+1,1%	+1,6%
QUADRI	+0,9%	-0,5%
IMPIEGATI	-0,8%	+1,8%
OPERAI	+3,0%	+0,6%

- La tendenza del 2014 mette in luce come le retribuzioni delle donne siano cresciute di più rispetto alle retribuzioni degli uomini per i Dirigenti e gli Impiegati (per i quali il trend è negativo per gli uomini), di meno fra i Quadri (per i quali il trend associato delle donne è negativo) e gli Operai.

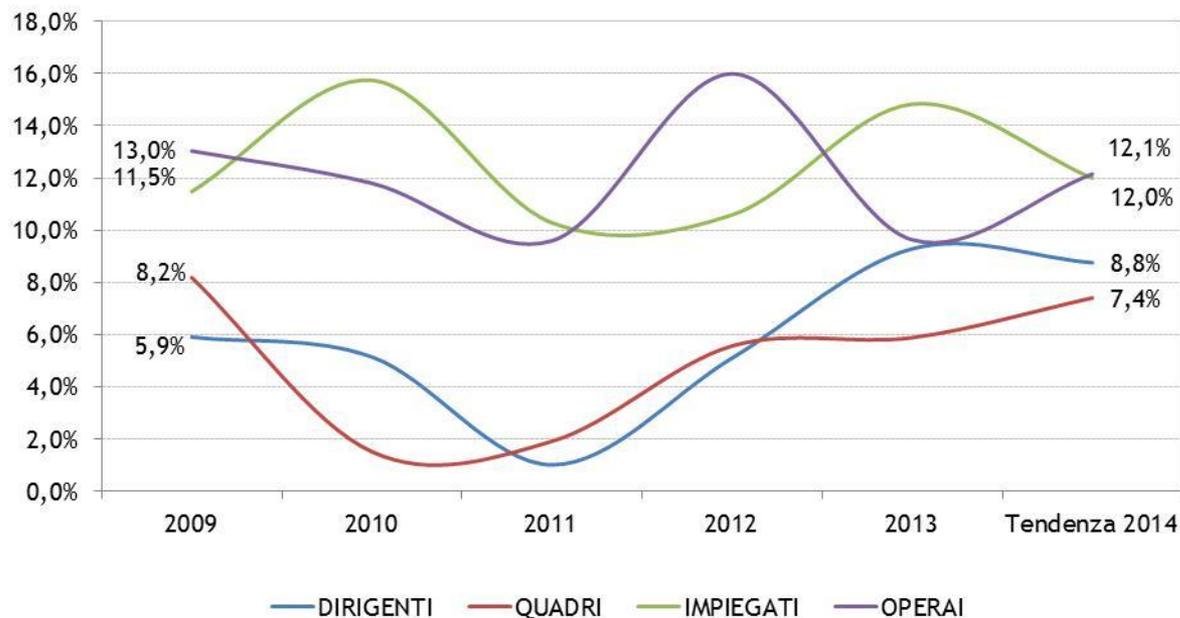
L'evoluzione del gap di genere

Categoria d'inquadramento	2009	2010	2011	2012	2013	Tendenza 2014
DIRIGENTI	5,9%	5,1%	1,0%	5,1%	9,3%	8,8%
QUADRI	8,2%	1,5%	1,9%	5,6%	5,9%	7,4%
IMPIEGATI	11,5%	15,7%	10,3%	10,6%	14,8%	12,0%
OPERAII	13,0%	11,8%	9,6%	16,0%	9,6%	12,1%

- La dinamica relativa al gap uomini-donne è variata nel corso degli ultimi 5 anni e mezzo.
- Le categorie a più bassa fascia di reddito hanno avuto sempre differenze di genere più elevate rispetto alle qualifiche di Dirigente e Quadro.
- Nel 2013 si è ulteriormente allargata la forbice retributiva per i Dirigenti e per gli Impiegati, differenza che era già incrementato nel 2012 rispetto al 2011. Si è invece ridotta per gli Operai, dopo il forte incremento misurato nel 2012 rispetto al 2011.
- Nel 2014 la tendenza è di una crescita delle differenze retributive per tutte le qualifiche, tranne nel caso dei Dirigenti per cui si riscontra un calo delle differenze dovuta al maggiore incremento retributivo medio registrato fra le donne

L'evoluzione del gap di genere

DIFFERENZA DI GENERE



Es. la RTA media rilevata per i Dirigenti (linea blu) uomini è nel 2014 superiore del 8,8% rispetto a quella rilevata per gli Impiegati donne

- Il risultato complessivo è quindi un permanere della differenza di genere, dovuto da un lato a una sorta di “discriminazione” effettivamente rilevata a parità di ruolo ricoperto, dall’altro a una maggiore presenza di uomini in ruoli di elevata complessità, in aziende maggiormente specializzate, collocati con livelli contrattuali più elevati (fra i Dirigenti nel mercato è possibile trovare una donna ogni 9 uomini, mentre fra gli Impiegati il 60% della popolazione è femminile), e di conseguenza con retribuzioni più elevate.



OD&M Consulting

Piazza IV Novembre, 5

20124 Milano, Italia

Tel. +39 02.44411090

Fax +39 02.44411080

Email: odm@odmconsulting.com

www.odmconsulting.com